
Chimica, vicepresidente Sala: settore trainante, da Regione pieno sostegno

Categorie: Economia, Università, ricerca e innovazione

(LNews – Milano, 28 gen) Il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Ricerca, Innovazione, Università Export e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala è intervenuto all'incontro 'La piattaforma [S3](#) (Smart Specialisation Strategy) per la chimica e le opportunità dell'Unione Europea per le imprese lombarde', organizzato nella sede di Assolombarda a Milano.

Il vicepresidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala, al centro, in un momento del suo intervento

“Il settore chimico – ha sottolineato il vicepresidente Sala – traina la Lombardia e ha l'indice di specializzazione in termine di formazione e lavoro più elevato rispetto a settori considerati tipici dell'industria locale come la meccanica”.

Lombardia protagonista su piattaforma S3

La Commissione Europea ha attivato la piattaforma S3 per sostenere l'avanzamento del settore chimico e gomma-plastica verso la [sostenibilità](#) e l'utilizzo efficiente delle risorse, in chiave di competitività e innovazione. Regione Lombardia, co-leader insieme alla regione olandese di Limburg, partecipa la tavolo Assolombarda in coordinamento con l' ECRN (European Chemical Regional Network) che comprende 6 regioni a forte vocazione.

Le priorità di indirizzo degli investimenti industriali e la realizzazione dei progetti aziendali sono oggetto di analisi da parte di alcuni gruppi di lavoro, formati da imprese, università e enti di ricerca.

“Il 41% della manifattura lombarda – ha continuato il vicepresidente Sala – è legata al settore chimico e le nostre imprese sono votate alla ricerca e all'innovazione. Nella prossima programmazione europea vogliamo continuare a supportare le politiche di sviluppo del settore chimico e crediamo fortemente ci sia spazio per integrare i fondi regionali con quelli Ue”.

Tra le novità emerse durante, l'avvio del gruppo di lavoro dedicato ai Polimeri, all'interno del quale si condividono competenze e idee progettuali innovative. Sarà quindi possibile creare sinergie e delineare i presupposti per collaborare su progetti comuni, finanziabili a livello europeo e regionale. (LNews)

ben